



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

DETERMINAZIONE	
Numero	Data
32	05-05-2020

OGGETTO:	COLLETTAZIONE NORD BESOZZO - LAVORI PER LA DISMISSIONE DELL'IMPIANTO DI COCQUIO TREVISAGO E PER LA COLLETTAZIONE DEI REFLUI PRESSO L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI BESOZZO - IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE DEL SALDO DEI LAVORI NELLA PERCENTUALE DEL 100% DEL SECONDO LOTTO 1° STRALCIO DEL FINANZIAMENTO A.T.O. (PIANO STRALCIO) AI SENSI DELL'ACCORDO TRA L'UFFICIO D'AMBITO DI VARESE E LA SOCIETA' VERBANO S.P.A.
-----------------	--

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le s.m.i.;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;

VISTA la delibera P.V. 26 del 20 maggio 2019 avente oggetto: "Nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. della provincia di Varese";

RICHIAMATA la delibera PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Delibera del C.d.A. A.T.O. n. PV 5 del 27 gennaio 2020 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2020/2022;
- Delibera del Consiglio Provinciale n. P.V. 27 del 30 luglio 2019; di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2019/2021;

VISTO il D. Lgs. 152/2006, integrativo e sostitutivo del D. Lgs. 152/99 e della L. 36/94, che, recependo le Direttive 271/91/CEE e 676/91/CEE, ha definito gli obiettivi, gli indirizzi e le azioni da adottare per la tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche e per la riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato.

VISTA la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE.

Tale direttiva concerne la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue urbane, nonché il trattamento e lo scarico delle acque reflue originarie da taluni settori industriali.

Essa ha lo scopo di proteggere l'ambiente dalle ripercussioni negative provocate dai summenzionati scarichi di acque reflue e prevede:

- All'art.3 "tra gli altri obblighi, che gli stati membri provvedano affinché, al più tardi entro il 31 dicembre 1998, tutti gli agglomerati con un numero di abitanti equivalenti (a.e.) superiore a 10.000 che scaricano in acque recipienti considerate sensibili ai sensi dell'articolo 5 della direttiva, siano provvisti di rete fognaria per le acque reflue urbane".
- All'art.4 "tra gli altri obblighi, che gli Stati membri provvedano affinché le acque urbane che confluiscono in reti fognarie siano sottoposte, prima dello scarico, a un trattamento secondario o a un trattamento equivalente.

DATO ATTO che Regione Lombardia ha, con l'approvazione del PTUA, individuato le aree sensibili – bacino del Po e affluenti.

VISTO

- che, per assicurare l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione di cui agli artt. 27,31 e 32 del D.Lgs 152/99 e s.m.i., l'art. 141 della legge n. 388/2000 prescrive la predisposizione e attuazione, da parte delle Autorità d'Ambito, di un programma di interventi urgenti a stralcio, con gli stessi effetti di quelli previsti dall'art. 11 della legge n. 36/1994 per gli investimenti compresi nel "piano d'ambito";

- che, con deliberazione n. 23/2001, modificata e integrata con la delibera 15/11/2001n. 93, il CIPE ha dettato indirizzi per l'utilizzo delle risorse destinate ai Programmi stralcio, prevedendo che alla loro attuazione siano riservate tutte le risorse a tal fine disponibili, tra cui quelle previste dalle leggi di settore, nonché i proventi delle tariffe di depurazione ex art. 3, commi 42-47, della legge n. 549/1995, eccedenti le necessità gestionali e destinati al miglioramento degli impianti e i proventi delle tariffe di fognatura e depurazione accantonati per la realizzazione e il completamento di opere e impianti;

- che nell'ATO di Varese devono essere eseguiti i lavori previsti nel Piano Stralcio, inserito nel piano d'Ambito dell'Ufficio d'Ambito approvato con deliberazione P.V. 20 del 18/04/2014 del Commissario Straordinario della Provincia di Varese;

- che la somma destinata ai sopracitati lavori del piano stralcio è pari a 3.926.000,00.= sulle reti di Cocquio Trevisago.

VISTO il Piano Stralcio approvato con delibera del CdA n.12 del 26/03/2014

RICORDATA la deliberazione del CdA n. 14 del 12 Maggio 2014, con la quale l'ATO Varese:

1. prendeva atto delle nuove procedure di infrazione 2014/2059 relative a vari Comuni della provincia di Varese;
2. prendeva atto che Regione Lombardia trasmetteva al Ministero e alla Unione Europea il report da cui risultano tutte le procedure di pre-contenzioso in corso nel territorio della provincia di Varese; in tale report sono inserite situazioni ulteriori di precontenzioso rispetto a quelle già ricomprese nel "Piano Stralcio" che è parte integrante del "Piano d'Ambito approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri di Consiglio, P.V. 20 del 18 aprile 2014;
3. valutava gli stanziamenti CIPE per gli agglomerati in infrazione e pre-contenzioso, tra cui l'agglomerato di Cocquio Trevisago (piano stralcio) - parziale finanziamento - per la realizzazione reti e collettori per €1.445.096,72=; per un totale complessivo di €3.536.496,72= rispetto all'agglomerato;
4. approvava la bozza di "Accordo tra l'Ufficio d'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese e l'ente attuatore Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della Sponda Orientale del Verbano S.p.A." (oggi "Verbano S.p.A.") relativo alla definizione degli impegni economici dei lavori riguardanti gli interventi in infrazione europea.

VALUTATO che con Delibera Consiglio di Amministrazione P.V. 36 del 11/09/2014 veniva approvato l'"Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della Sponda Orientale del Verbano S.p.A. (oggi Verbano S.p.A.), quale ente attuatore, relativo alla definizione degli impegni economici dei progetti riguardanti: il depuratore Brebbia Paù, il depuratore di Malgesso, il collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago per colletterne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo, e della progettazione e dello studio del progetto di completamento di reti e collettori";

DATO ATTO che in data 10.12.2014 tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Varese e il soggetto attuatore Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della Sponda Orientale del Verbano S.p.A." (oggi Verbano S.p.A.) è stato sottoscritto un Accordo relativo alla definizione degli impegni economici dei lavori riguardanti gli interventi in infrazione europea - pre-contenzioso relativi a:

- depuratore di Brebbia Paù;
- depuratore di Malgesso;
- collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago per colletterne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo (parziale del presente atto);
- per la progettazione e lo studio del progetto di completamento di reti e collettori.

CONSIDERATO che tale accordo prevede il finanziamento, da parte dell'ATO di Varese, dei progetti citati, tra cui la realizzazione del collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago per colletterne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo per una cifra pari a € 1.445.096,72= (parziale), tramite l'utilizzo delle somme - già incassate dall'Ufficio d'Ambito medesimo da parte dei Comuni e/o dei relativi Gestori - a titolo di accantonamenti ex CIPE ex legge 388/2000, consistenti in un incremento, per il periodo 2002-2012, delle somme dovute dai contribuenti per il servizio di fognatura e depurazione, di carattere sia civile che industriale.

RICORDATO che nel succitato accordo l'Ufficio d'Ambito individua, come già previsto nel Piano Stralcio, quale soggetto attuatore dell'intervento la "Società per il risanamento e la salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbano S.p.A." (oggi Verbano S.p.A.) che, accettando, si assume il compito di dare attuazione all'intervento di "Esecuzione dei lavori per la realizzazione di parte del collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago per colletterne i reflui all'impianto di depurazione di

Besozzo, per l'importo di € 1.445.096,72= a seguito di atto di definizione del quadro economico prot. (UdA) 4396 del 07/08/2014 (Allegato A), corografia generale prot. (UdA) 4397 del 07/08/2014 (Allegato B) e prot. (UdA) 4398 del 07/08/2014 (Allegato C) "Programma di urgenza da piano stralcio", che comprende la realizzazione delle opere, incluse di spese di progettazione, importo a base d'asta, IVA, somme a disposizione, imprevisti, arrotondamenti etc ..

VALUTATO inoltre che con Delibera Consiglio di Amministrazione P.V. 27 del 22/04/2015 veniva approvato l'"Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese e l'ente attuatore Società Verbanò Spa relativo alla definizione degli impegni economici dei progetti riguardanti l'agglomerato di Besozzo, ovvero: l'ultimazione del collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago per colletterne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo, la realizzazione del collettore intercomunale di Malgesso, il potenziamento dell'impianto di depurazione di Besozzo e la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago";

DATO ATTO che in data 15/05/2015 tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Varese e il soggetto attuatore Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della Sponda Orientale del Verbanò S.p.A." (oggi Verbanò S.p.A.) è stato sottoscritto un Accordo relativo alla definizione degli impegni economici dei lavori riguardanti gli interventi in infrazione europea - pre-contenzioso relativi a:

- ultimazione collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago per colletterne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo;
- realizzazione collettore intercomunale di Malgesso;
- potenziamento impianto di depurazione di Besozzo;
- dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago.

CONSIDERATO che tale accordo prevede il finanziamento, da parte dell'ATO di Varese, dei progetti citati, tra cui l'ultimazione collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago per colletterne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo per una cifra pari a € 1.694.903,28=, tramite l'utilizzo delle somme - già incassate dall'Ufficio d'Ambito medesimo da parte dei Comuni e/o dei relativi Gestori - a titolo di accantonamenti ex CIPE ex legge 388/2000, consistenti in un incremento, per il periodo 2002-2012, delle somme dovute dai contribuenti per il servizio di fognatura e depurazione, di carattere sia civile che industriale.

RICORDATO che nel suddetto accordo l'Ufficio d'Ambito, vista l'inesistenza del gestore unico, ha individuato quale soggetto attuatore dell'intervento, come già previsto dal Piano Stralcio, la "Società per il risanamento e la salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbanò S.p.A." (oggi Verbanò S.p.A.) che, accettando, si assume il compito di dare attuazione all'intervento di "Esecuzione dei lavori per l'ultimazione del collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago al fine di colletterne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo, per l'importo di € 1.694.903,28=", che comprende la realizzazione delle opere, incluse di spese di progettazione, importo a base d'asta, IVA, somme a disposizione, imprevisti, arrotondamenti etc..

RILEVATO che Verbanò S.p.A., con atto dell'Amministratore Unico prot. 744/31V del 31/05/2016 ha approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori relativi ai Collettori "Nord" del distretto di depurazione di Besozzo collettore "Besozzo – Beverina – Cocquio T." 2° lotto – 1° stralcio per un importo dei lavori da appaltare di euro 990.000,00.= (IVA esclusa), di cui euro 974.030,00.= oggetto dell'offerta di ribasso ed euro 15.970,00.= per oneri della sicurezza già predeterminati dalla stazione appaltante. Poichè 210.000,00.= euro (IVA esclusa) sono destinati alle somme a disposizione, l'ammontare del costo totale dell'opera risulta essere pari a 1.200.000,00.= euro (IVA esclusa);

CONSIDERATO che Verbano S.p.A., a seguito di procedura negoziata, ha aggiudicato i lavori con Determinazione Dirigenziale prot. 397/31V del 15/03/2018 a Nordimpianti Costruzioni Generali S.r.l. di Castegnato (BS);

PRESO ATTO che Verbano S.p.A. ha provveduto, in data 06 agosto 2018 (a seguito di procedura di gara emessa in data 15 novembre 2017), alla stipula del contratto con la ditta Nordimpianti Costruzioni Generali S.r.l., che ha offerto un ribasso percentuale dei lavori del 26,623%. L'importo contrattuale ammonta pertanto a euro 730.684,25=- al netto di IVA, di cui euro 714.714,25 per lavori veri e propri ed euro 15.970,00.= per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

CONSIDERATO che Verbano S.p.A. in data 25/03/2019, con nota prot. 425, inviava richiesta di parere all'Ufficio d'Ambito di richiesta parere relativamente alla quantificazione delle opere per l'intercettazione degli scarichi delle abitazioni poste sul lato est di Via Marconi in Besozzo al momento recapitanti in Fiume Bardello, allegando i quadri economici relativi a due soluzioni di intervento, rispettivamente "Perizia – soluzione 1", per un importo complessivo dei lavori pari a euro 868.000,00.= (importo di perizia pari a euro 137.315,75.=) e "Perizia – soluzione 2", per un importo complessivo dei lavori pari a euri 1.013.000,00.= (importo di perizia pari a euro 282.315,75.=);

RILEVATO che con Delibera P.V. 24 del 29/04/2019 "Richiesta parere preventivo per perizie di variante n.1 e n.2 relative alle opere di collettazione "Nord" del comprensorio di depurazione di Besozzo - Collettore Besozzo - Beverina - Cocquio Trevisago" 2° lotto - 1° stralcio" l'Ufficio d'Ambito approvava e acconsentiva al pagamento della perizia di variante n. 1, per un importo dei lavori relativi alla perizia pari a € 137.315,75.=;

PRESO ATTO che con successiva nota prot. 1101 del 02/08/2019 Verbano S.p.A. comunicava l'avvenuta approvazione dei lavori di perizia suppletiva e di variante sopra citati, a cui erano stati inclusi ulteriori € 600 relativi agli oneri per la realizzazione di una predisposizione per consentire il futuro allacciamento della nuova rete fognaria comunale di collettamento del lato est di Via Marconi, che esulavano dalla somma accordata con la deliberazione P.V. 24 del 24/09/2019 dell'UdA; la perizia ha pertanto rimodulato l'importo totale dei lavori (contratto più perizia) a euro 868.600,00.= ;

CONSIDERATO che con nota n. 801 del 06/06/2019 Verbano S.p.A. inviava:

- Verbale di consegna lavori in data 9 maggio 2018;
- Copia del Contratto in data 6.08.18 prot. n. 1159 fasc. 31MV registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Varese il 24.8.2018 al n. 1829 serie 3^, sottoscritto con l'Impresa Nordimpianti Costruzioni Generali s.r.l. con sede in Via Padana Superiore n. 81 a Castegnato (BS) per l'importo di € 730.684,25 oltre IVA.
- Anticipazione del 20% dell'importo contrattuale (€ 730.684,25) richiesta da Nordimpianti s.r.l. pari ad € 146.000,00 - (fatt. n. 89 del 20.9.2018 di Nordimpianti S.r.l. di euro 146.000,00.= IVA esclusa e relativo pagamento);
- Stato d'Avanzamento n. 1 a tutto il 11 settembre 2018 e Certificato per il pagamento della rata n. 1 pari ad € 186.719,00 (fatt. n. 105 del 4.10.2018 di Nordimpianti S.r.l. di euro 186.719,00.= IVA esclusa e relativo pagamento);
- Stato d'Avanzamento n. 2 a tutto il 20.11.2018 e Certificato per il pagamento della rata n. 2 pari ad € 234.937,00 (fatt. n. 144 del 30.11.2018 di Nordimpianti S.r.l. di euro 234.937,00.= e relativo pagamento)

richiedendo l'erogazione del 60% dei lavori liquidati;

PRESO ATTO della comunicazione di Alfa S.r.l. del 25/03/2020 prot. 11909/2020 che informava che, in attuazione della Delibera P.V. 69 del 05/12/2019 dell'UdA, Alfa subentrava quale RUP negli interventi in corso della società Verbano, allegando gli atti di nomina del geom. Davide Spirito quale RUP dei progetti 2° lotto 1° Stralcio e 2° Lotto 2° Stralcio del Collettore Besozzo – Beverina – Cocquio Trevisago;

PRESO ATTO della comunicazione del 26/03/2020 prot. 12137/2020 di Alfa S.r.l. a firma del geom. Davide Spirito, che informava di essere stato nominato in data 24/03/2020 RUP delle opere relative al "Collettore "Nord" del distretto di depurazione di Besozzo – Collettore Besozzo-Beverina-Cocquio T. – 2° Lotto 1° Stralcio" e che comunicava di aver proceduto alla sottoscrizione del Certificato di Regolare Esecuzione - che allegava alla nota stessa- autorizzando il pagamento della rata di saldo dei lavori;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 425 del 14/04/2020 Verbano S.p.A. inviava i seguenti documenti:

- Stato di avanzamento n. 3 a tutto il 31/07/2019 e Certificato per il pagamento della rata n. 3 pari ad € 184.700,00;
- Fattura n. 133 del 31/07/2019 di Nordimpianti S.r.l. di € 184.700,00.= e relativo pagamento;
- Fattura n. 006 del 30/01/2020 di Nordimpianti S.r.l. di € 116.244,00 e relativo pagamento,

chiedendo l'erogazione del saldo dei lavori;

DATO ATTO che gli importi economici dell'opera sono così definiti:

Finanziamento CIPE stanziato Collettori "Besozzo Beverina Cocquio T." (totale opera)	€	3.140.000,00
Importo a base d'asta 2° lotto 1° stralcio (IVA esclusa)	€	990.000,00
Importo aggiudicato (IVA esclusa)	€	730.684,25
<u>Perizie</u>		
Perizia n. 1 di maggiorazione importo lavori (IVA esclusa) approvata da Verbano	€	137.915,75
Perizia n.1 di maggiorazione importo lavori (IVA esclusa) accordata da UdA con delibera P.V. 24/2019 (già liquidata).	€	137.315,75
<u>Pagamenti Verbano</u>		
Anticipazione	€	146.000,00
1° SAL	€	186.719,00
2° SAL	€	234.937,00
3° SAL	€	184.700,00
Credito d'impresa	€	116.244,00
Totale Anticipazione + 1°+2°+3° SAL + credito d'impresa	€	868.600,00
100% dei lavori (aggiudicati + perizia accordata)	€	868.000,00
Perizia accordata (a dedurre)	€	137.315,75
Finanziamento CIPE da liquidare	€	730.684,25

RITENUTO che sussistono le condizioni per provvedere al saldo del 100% dei lavori già eseguiti a favore della Verbano S.p.A., Ente Attuatore dei lavori, per la realizzazione dell'intervento "Collettore che permette la dismissione dell'impianto di Cocquio Trevisago per collettare i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo - Collettore Besozzo - Beverina - Cocquio Trevisago, 2° lotto 1° stralcio" al netto dei lavori di perizia già liquidati a seguito di approvazione del CdA dell'Ufficio d'A.T.O. con Delibera P.V. 24 del 29/04/2019, con determina Ufficio d'A.T.O. n. 36 del 05/06/2019.

CONSIDERATO che per il beneficiario di tali somme, ossia la Verbano S.p.A., l'I.V.A. non costituisce un costo in quanto è importo scaricabile, come risulta dalla nota prot. 1334 del 20/10/2015 della società medesima.

RICHIAMATO l'art. 183 comma 5 del D.Lgs. 267/2000, stando al quale si considerano impegnati gli stanziamenti per spese di investimento correlati ad accertamenti di entrata aventi destinazione vincolata per legge.

VISTA la L.R. n. 26/2003 e s.m.i, in materia di disciplina dei servizi locali di interesse economico generale.

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità.

RICHIAMATA la delibera del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. P.V. 68 del 20/12/2017 di approvazione del bilancio di esercizio 2018/2020 che prevede l'adeguata disponibilità economica e la delibera del Consiglio Provinciale P.V. 8 del 29/01/2018;

ATTESTATA la regolarità tecnica e contabile del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di impegnare e successivamente liquidare, a favore di Verbano S.p.A., la somma pari a € 730.684,25= quale pagamento degli interventi di "Collettazione Nord Besozzo - Lavori per la dismissione dell'impianto di Cocquio Trevisago e per la collettazione dei reflui all'impianto di depurazione di Besozzo " a saldo nella percentuale del 100% del secondo lotto 1° stralcio del finanziamento A.T.O. (Piano Stralcio), ai sensi dell'accordo tra l'Ufficio d'Ambito di Varese e la società Verbano S.p.A.;
2. di dare mandato al Tesoriere di liquidare la somma di € 730.684,25= a favore di Verbano S.p.A., sul conto corrente avente codice IBAN IT49Y0542810801000000064230

IL DIRETTORE
Dott.ssa Carla Arioli